



Federazione lavoratori della conoscenza Milano

IL PROCESSO A GALILEO NON E' FINITO

Ai docenti, al personale tecnico amministrativo, ai ricercatori precari, agli studenti dell'Università degli Studi di Milano

Il comitato degli iscritti della FLC-CGIL dell'Università degli Studi di Milano esprime la propria solidarietà agli organizzatori della Seconda Giornata di Studi sulle Cellule Staminali svoltasi il 31 gennaio in Università Statale.

In particolare **l'attacco personale rivolto da Comunione e Liberazione** (di loro si tratta anche se come al solito si dissimulano da semplici studenti) **alla professoressa Elena Cattaneo ci sembra totalmente strumentale** e riconducibile al ruolo che essa ricopre nel Comitato etico nazionale e alle posizioni da lei espresse in questo contesto.

Il clamore sviluppatosi intorno a questo caso ed il pronto appoggio, dato alla lettera degli studenti da parte della stampa cattolica ci fa pensare ad **un ben orchestrato tentativo di intimidire gli organizzatori delle giornate di studio per dissuaderli dal proseguire** nella loro opera di divulgazione scientifica sulle possibilità offerte dalla ricerca su cellule staminali embrionali.

Non ci troviamo quindi davanti a qualche studente che spontaneamente decide di esercitare una critica rispetto ai contenuti della ricerca scientifica, ma a un tassello di un'offensiva politica condotta dalla parte più reazionaria del cattolicesimo.

L'attacco alla libertà di ricerca e di divulgazione, all'autodeterminazione di donne e uomini in nome di leggi

“naturali” che si vorrebbero imporre a tutta la società, sono tutti elementi di un'offensiva culturale e politica che sta diventando sempre più aggressiva.

Non ci sorprende quindi il subitaneo appoggio dato da uno sparuto gruppo di docenti del nostro ateneo, tutti rigorosamente di area cattolica ultraconservatrice, alla lettera degli studenti.

Desto orrore e rabbia che studenti della stessa area politica abbiano potuto esporre davanti alla Università Cattolica cartelli in cui paragonano Auschwitz alla Università Statale.

Come docenti e lavoratori dell'Università degli Studi di Milano vorremmo ricordare a questi studenti che l'istituzione a cui fanno riferimento e che tanto si preoccupa per gli aspetti connessi alle ricerche sulle cellule staminali embrionali, ha fatto molta fatica a vedere la vera Auschwitz, e semmai nei secoli si è sempre distinta per mettere al rogo o alla tortura scienziati, filosofi, “streghe” ed oppositori.

RIVOLGIAMO un incitamento e un augurio agli organizzatori delle giornate di studio per proseguire nella loro opera di ricerca e divulgazione scientifica

INVITIAMO i colleghi a partecipare alla prossima edizione delle giornate di studio sulle cellule staminali.

Milano, 19 marzo 2007

cgil@unimi.it